



COMUNE DI FELETTO

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
ICONCLUSIONI	30

Comune di Feletto

Il Revisore Unico

Verbale n. 03 del 20/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Mariella Coalova, **nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 20/02/2018;

- ◆ ricevuti in data 16/04/2018 (con integrazioni fino al 19/04/2018) la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 10/04/2018, completi dello Stato Patrimoniale e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo n. 43 del 10/04/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni:

Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea con una quota dal 1,31%.

Il C.C.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento e recupero dei materiali;

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Cuornè con una quota dello 0,032%.

Il C.I.S.S. 38 di Cuornè (a cui sono consorziati n.36 Comuni dell'area Canavesana) gestisce i compiti e le funzioni in materia di servizi sociali di comuni. Con i servizi sanitari e gli altri servizi della comunità locale concorre a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita, predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali elaborati dal precedente revisore, rag. Pier Luigi Sanino

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 22 in data 22/08/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 10/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 820 reversali e n. 1303 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, filiale di Feletto reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	293.757,94
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	293.757,94

Con determinazione Finanziario n. 4 del 16/01/2018 l'ente ha accertato l'inesistenza alla data del 31/12/2017 di somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	405.605,16	371.498,13	293.757,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 94.174,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	1.661.271,15	
Impegni di competenza	-	1.751.614,49	
SALDO		- 90.343,34	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	145.961,78	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	29.443,88	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		26.174,56	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	26.174,56	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	68.000,00	
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO		94.174,56	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			371498,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31480,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1375108,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1309972,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		29443,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3716187
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			30009,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	30009,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		68000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1448132
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		85053,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		203370,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			64164,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			94174,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	31.480,46	29.443,88
FPV di parte capitale	114.481,32	
TOTALE	145.961,78	29.443,88

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge

Contributo a sostegno interesse su mutuo lavori Asilo	5.917,99
Contributo della Regione per progetto sportivo	2.912,86
Contributo Regionale OO.PP	25.644,11
Contributo Regionale per manutenzione straordinaria scuola materna	20.000,00
Contributo per efficientamento energetico	5.570,99
sanzioni C.D.S. parte vincolata	62.529,49
Totale	122.575,44

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

sanzioni per violazione codice della strada: 50% di € 125.058,98, ossia € 62.529,49 destinate a spese istituzionali non indispensabili

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 468.640,03 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				371498,13
RISCOSSIONI	(+)	361436,58	1235841,73	1597278,31
PAGAMENTI	(-)	282607,10	1392411,40	1675018,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			293757,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			293757,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	244874,88	425429,42	670304,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	106775,24	359203,09	465978,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29443,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			468640,03

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	484.436,85	623.033,99	468.640,03
di cui:			
a) Parte accantonata	215.655,37	301.503,48	196.124,35
b) Parte vincolata	268.781,48	100.000,00	
c) Parte destinata a investimenti			35.944,33
e) Parte disponibile		221.530,51	236.571,35

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			194.928,57
Altri accantonamenti			1.195,78
	Totale parte accantonata		196.124,35
Parte vincolata			
	Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti: realizzazione nuovo lotto di loculi			35.944,33
	Totale parte destinata agli investimenti		35.944,33
	Totale parte disponibile		236.571,35

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 10/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	795.148,14	361.436,58	244.874,88	- 188.836,68
Residui passivi	397.650,50	282.607,10	106.775,24	- 8.268,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	26.174,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.174,56
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		188.836,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.268,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-180.568,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.174,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-180.568,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		68.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		555.033,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	468.640,03

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	29.443,88
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	29.443,88

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 194.928,57

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2017)							
TIPOLOGI A	DENOMINAZIONE	residui attivi formatisi nell' esercizio cui si riferisce il rendiconto (a)	residui attivi degli esercizi precedenti (b)	totale residui attivi (c) = (a) + (b)	importo minimo del fondo (d)	fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% di accanto namento al fondo crediti di dubbia esigibilit à (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	319.154,21	150.132,70	469.286,91	194.928,57	194.928,57	41,54%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	319.154,21	150.132,70	469.286,91	194.928,57	194.928,57	41,54%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.715,31	0,00	10.715,31	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	329.869,52	150.132,70	480.002,22	194.928,57	194.928,57	40,61%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.830,85	0,00	8.830,85	-		-
2000000	TOTALE TITOLO 2	8.830,85	0,00	8.830,85	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.987,04	20.271,07	41.258,11	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00%

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.807,90	18.503,89	23.311,79	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	33.794,94	38.774,96	72.569,90	0,00	0,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	45.644,11	0,00	45.644,11	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	45.644,11	0,00	45.644,11	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	43.952,20	43.952,20	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	43.362,84	43.362,84	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	589,36	589,36	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.880,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	50.524,11	43.952,20	94.476,31	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	423.019,42	232.859,86	655.879,28	194.928,57	194.928,57	29,72%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	50.524,11	43.952,20	94.476,31	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	372.495,31	188.907,66	561.402,97	194.928,57	194.928,57	34,72%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione NON presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Come riportato nella relazione al rendiconto 2016, elaborata dal precedente revisore rag. Pier Luigi Sanino si ricorda che in data 10/02/2016 è stato emesso un lodo arbitrale per la vicenda del consorzio ASA attualmente in liquidazione, in cui il comune di Feletto, titolare di una quota pari al 3,3% del consorzio, unitamente a numerosi altri enti pubblici locali è risultato parte soccombente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04/01/2017 è stato nominato lo studio Dal Piaz per l'impugnazione del lodo.

Poiché al momento non è chiara l'entità delle spese che potrebbero derivare a carico del Comune di Feletto, si invita l'Ente a vincolare una quota idonea del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad € 1.195,78.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nella Relazione al rendiconto redatta dalla Giunta Comunale viene dichiarato che nel corso dell'esercizio 2017 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Pertanto non vi sono accantonamenti a tale titolo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2016, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 31/03, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.480,46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	114.481,32
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.089.763,82
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	31.177,55
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	254.167,44
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	85.053,33
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.460.162,14
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.309.972,80
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	29.443,88
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	31.902,89
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.307.513,79
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	203.370,01
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	203.370,01
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.510.883,80
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		95.240,12
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		95.240,12

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che

non pare siano stati conseguiti i risultati attesi in quanto in competenza non è stata accertata alcuna entrata per recupero evasione, come risulta dal seguente prospetto:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	81.433,19	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	67.139,30	
Residui al 31/12/2017	14.293,89	17,55%
Residui della competenza		
Residui totali	14.293,89	
FCDE al 31/12/2017	13.244,72	92,66%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 (pari ad € 350.000,00) sono diminuite di Euro 20.000,00 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2016 in quanto l'Ente si è preoccupato di effettuare una previsione maggiormente veritiera rispetto al passato, anche sulla scorta degli effettivi incassi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	40.648,08	
Residui riscossi nel 201	28.065,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.582,60	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	78.238,32	
Residui totali	78.238,32	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad € 4.984,49 sono diminuite di Euro 3.419,02 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2016.

Non vi erano somme rimaste a residuo.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad € 314.496,00 sono diminuite di Euro 40.275,00.

rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2016 in quanto nell'anno 2017 l'òa tariffa è stata ridotta di 0,7 punti percentuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	328.453,32	
Residui riscossi nel 201	148.850,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	47.202,90	
Residui al 31/12/2017	132.399,75	40,31%
Residui della competenza	168.700,43	
Residui totali	301.100,18	
FCDE al 31/12/2017	181.683,85	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	42.579,70	11.479,08	8.000,00
Riscossione	42.579,70	11.479,08	8.278,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	516,00	
Residui riscossi nel 2017	516,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	152.343,09	106.001,34	125.058,98
riscossione	127.343,09	91.001,34	117.058,98
%riscossione	83,59	85,85	93,60
FCDE			0,00

La parte vincolata del (50%) è stata destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	152.343,09	106.001,34	125.058,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	152.343,09	106.001,34	125.058,98
destinazione a spesa corrente vincolata	76.171,54	53.000,67	62.529,49
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.000,00	
Residui riscossi nel 2017	15.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.000,00	
Residui totali	8.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso

l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

L'organo di revisione invita l'Ente a individuare l'entità della quota di competenza della Città Metropolitana.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad € 44.253,19 sono aumentate di Euro 447,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (€ 43.805,54).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	25.419,77	
Residui riscossi nel 2017	5.348,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	20.070,84	78,96%
Residui della competenza	19.815,85	
Residui totali	39.886,69	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	31.794,99	44.002,11	-12.207,12	72,26%
trasporti scolastici	7.135,00	18.268,80	-11.133,80	39,06%
palestra	2.376,82	3.161,69	-784,87	75,18%
lampade votive	5.113,90	5.545,39	-431,49	92,22%
Totali	46.420,71	70.977,99	-24.557,28	65,40%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	281.158,98	303.563,26	22.404,28
102	imposte e tasse a carico ente	20.669,77	22.025,18	1.355,41
103	acquisto beni e servizi	745.228,65	800.754,59	55.525,94
104	trasferimenti correnti	200.911,47	150.857,59	-50.053,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	11.117,08	9.334,77	-1.782,31
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	26.721,57	23.437,41	-3.284,16
TOTALE		1.285.807,52	1.309.972,80	24.165,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 388.386,02;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	340.798,75	303.563,26
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	23.088,83	16.706,79
Altre spese: da specificare.....	73.999,71	
convenzione servizio segreteria macroaggregato 104		18.044,19
Altre spese: reiscrizioni esercizio successivo		29.443,88
Totale spese di personale (A)	437.887,29	367.758,12
(-) Componenti escluse (B)	49.501,27	11.231,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	388.386,02	356.526,62

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'organo di revisione ha accertato che con verbale n. 2 dell'8 febbraio 2017 il precedente revisore ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale

SPESA IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale ammonta ad € **203.370,01** e comprende:

- manutenzione straordinaria immobili: € 10.958,04
- ricostruzione manica bassa ex asilo del Fascio: € 14.117,12
- ripristino dissesti idrogeologici: € 28.135,02
- manutenzione straordinaria scuole elementari: € 58.902,76
- manutenzione straordinaria cimitero: € 64.055,67
- informatizzazione stabili comunali: € 7.953,08
- rimborso loculi: € 924,00
- acquisto macchine ed attrezzature € 3.843,00
- incarichi professionali esterni € 14.481,32

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha approvato il Rendiconto 2016 in data 29/05/2017, quindi non è applicabile l'esonero dal rispetto dei seguenti vincoli (valido invece per gli enti che hanno approvato il rendiconto entro il 30/04/2017):

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in

materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Pertanto, l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limiti di spesa	Bilancio 2017
Studi e consulenze	0,00	80%		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.359,00	80%	1.271,90	1.165,53
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00
Missioni	0,00	50%		0,00
Formazione	80,00	100%	80,00	80,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.165,53 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la

spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risulta spesa impegnata per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,021%	0,707%	0,610%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	332.014,29	231.620,67	196.241,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	100.393,62	35.379,56	37.161,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	231.620,67	196.241,11	159.079,24
Nr. Abitanti al 31/12	2.364,00	2.381,00	2.352,00
Debito medio per abitante	97,98	82,42	67,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	6.336,54	11.117,08	9.334,77
Quota capitale	100.393,62	35.379,56	37.161,87
Totale fine anno	106.730,16	46.496,64	46.496,64

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2017 NON ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 43 del 10/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1		3.439,06	34.464,55	52.487,79	59.741,30	329.869,52	480.002,22
2						8.830,85	8.830,85
3		2.653,15	4.109,93	300,00	31.711,88	33.794,94	72.569,90
4							0,00
5			43.362,84		589,36	50.524,11	94.476,31
6							0,00
7							0,00
9		5.376,59	177,00	1.088,00	5.373,43	2.410,00	14.425,02
totale	0	11.468,80	82.114,32	53.875,79	97.415,97	425.429,42	670.304,30

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	909,72	2.521,75	18.224,26	20.532,99	57.545,38	313.522,38	413.256,48
2	734,40		4.724,42	488,00	1.044,32	33.125,94	40.117,08
3							0,00
4							0,00
5							0,00
7		50,00				12.554,77	12.604,77
totale	1.644,12	2.571,75	22.948,68	21.020,99	58.589,70	359.203,09	465.978,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 NON ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	% di parte cip.	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
C.I.S.S. 38	0,032	N.P.	22.817,13			0
SMAT	0,000 03	2.627,10	2.623,60	10.337,50	10.337,50	3,50
PROVANA S.P.A.		0	0	0	0	0
C.C. A	1,31	7.408,23	3.370,00	0	0	4.038,23

Il revisore invita l'Ente a verificare tempestivamente e comunque entro l'esercizio finanziario 2018 le discordanze evidenziate nella suddetta tabella, adottando le necessarie misure per riallineare i dati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha costituito nuove società o acquisito partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel corso del 2017 non vi sono state società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto, ove presenti le condizioni:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati

L'Ente ha approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 20/04/2015 il Piano Operativo di razionalizzazione delle società, il Piano è stato pubblicato sul sito dell'Ente e trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 09/11/2015.

Successivamente ha approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 20/05/2016 la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

La relazione è stata pubblicata sul sito dell'Ente e trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 31/03/2016.

L'ente ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni ad eccezione della società Provana Multiservizi s.p.a. in liquidazione per la quale sono in corso tuttora, ma infruttuose, le procedure per l'alienazione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione C.C. n. 26 del 03/10/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, come segue:

Smat S.P.A	Diretta	Gestione rete fognaria, raccolta, trattamento e fornitura acqua potabile	0,00003	E' società multi partecipata alla quale partecipano i comuni inseriti nell'ATO3. La società si occupa di gestione del ciclo delle acque ed è strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovra comunale di funzioni strumentali - art. 4 c.2 lett.a D. Lgs.vo 175/2016
Provana s.p.a. in liquidazione		Organizzazione e gestione servizi e lavori di esigenza pubblica	0,17	Sono in corso procedure di liquidazione

L'esito di tale ricognizione che non ha evidenziato partecipazioni da dismettere è stato comunicato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- al MEF tramite PEC in data 08/11/2017.
- al MEF tramite portale in data 02/01/2018.

Partecipazione a consorzi

1) Consorzio Canavesano Ambiente – Ivrea
Classificazione dell'attività economica ATECO 2007: 84.12.30
Finalità del Consorzio: Governo ciclo rifiuti
Partecipazione dell'amministrazione: n. 2451 quote su n. 187.079 quote totali pari al 1,31%

2) C.I.S.S. 38 – Cuornè
<http://www.ciss38.it/>
Classificazione dell'attività economica ATECO 2007: 84.11.10
Finalità del Consorzio: gestione servizi socio-assistenziali
Partecipazione dell'amministrazione: n. 32 quote su 1.000 pari allo 0,032%

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Esso ammonta a 23,23.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: istituto bancario Intesa San Paolo

Economo: sig.ra Elisa Navizzardì

Agente contabile: sig. Davide Nori.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Nella tabella sono riportati i valori al 01/01/2017 ed i valori al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	01/01/2017	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	44.767,08	51.875,92
Immobilizzazioni materiali	4.022.804,25	4.095.647,71
Immobilizzazioni finanziarie	455.836,03	455.836,03
Totale immobilizzazioni	4.523.407,36	4.603.359,66
Rimanenze		
Crediti	795.148,14	670.304,30
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	371.498,13	293.757,94
Totale attivo circolante	1.166.646,27	964.062,24
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	5.690.053,63	5.567.421,90
<i>conti d'ordine</i>	49.445,13	40.117,08
Passivo		
Patrimonio netto	3.521.834,74	3.300.699,53
Conferimenti	1.281.702,86	1.339.089,59
Debiti		
Debiti di finanziamento	548.025,10	500.215,02
Debiti di funzionamento	331.291,16	413.256,48
Debiti per IVA	933,77	1.556,51
Debiti per anticipazione di cassa		
Debiti per somme anticipate da terzi	6.266,00	12.604,77
Altri debiti		
Totale debiti	886.516,03	927.632,78
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale del passivo	5.690.053,63	5.567.421,90
<i>conti d'ordine</i>	49.445,13	40.117,08

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (**accantonamento passività potenziali - Iodo ASA**).

Lì, 20/04/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

